



Via Cesare Battisti, 19 – 20815 Cogliate (MB)

Tel. 02-96460321 – 02-96468302 - Fax 02/9660749

Codice Ministeriale. MBIC86600V – Codice Fiscale 91074000158 – c.c.p. n. 50593201

Segreteria: [miic866002@istruzione.it](mailto:miic866002@istruzione.it) - PEC: [miic866002@pec.istruzione.it](mailto:miic866002@pec.istruzione.it)

WEB: [www.iccogliate.gov.it](http://www.iccogliate.gov.it)

## PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

(art.1, comma 14, Legge n.107/2015)

### Triennio 2019/20 - 2021/22



Scuola dell'infanzia "**Loris Malaguzzi**" - Cogliate  
Scuola primaria "**Cesare Battisti**" - Cogliate  
Scuola secondaria I° "**Dino Buzzati**" - Cogliate  
Scuola primaria "**Antonio Rivolta**" - Ceriano Laghetto  
Scuola secondaria I° "**A. Moro**" - Ceriano Laghetto

#### Mission istituzionale

***"Una scuola per crescere insieme, divertendosi"***

***"Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare"***

***"Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S.BATTISTI/COGLIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5590 del 03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 07/2018-21*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'istituto si compone di 5 scuole appartenenti ai tre gradi del primo ciclo di istruzione. La popolazione scolastica è di 1280 alunni appartenenti a due comuni con popolazione totale di circa 16.000 abitanti. I comuni di Cogliate e Ceriano sono collocati al confine di 4 province (MI,CO,VA,MB).

I servizi sanitari fanno riferimento principalmente alle città vicine (Saronno, Desio Seregno). Il livello socio economico delle famiglie è medio-alto e adeguato ai bisogni educativi primari dei bambini.

Buona la disponibilità alla collaborazione da parte delle famiglie e l'attenzione alla progettualità della scuola.

L'attenzione "educativa" delle famiglie sostiene l'arricchimento dell'offerta formativa (uscite, progetti, iniziative di solidarietà e culturali a carico delle famiglie). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa; il rapporto si attesta sul valore ponderale medio di 1:100, e questo ha consentito di ottimizzare l'azione di inclusione degli alunni stranieri. Ridotti i casi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (assenza di studenti nomadi e/o di studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate), poche le situazioni di emarginazione sociale o casi di dispersione scolastica.

Buona la disponibilità a collaborare da parte di enti e associazioni sportive.

Gli Enti Locali sono attenti alle richieste della scuola anche se gli interventi richiesti non sempre vengono previsti o attuati in tempi brevi.

#### VINCOLI

Il livello socio culturale può definirsi medio; l'attività lavorativa prevalente delle famiglie è

legata al settore artigiano (settore edile) o commerciale e ha risentito negli ultimi anni della crisi economica in particolare del settore edile.

Difficoltà relativa alla raggiungibilità del comune con mezzi pubblici che condiziona negativamente la scelta della scuole da parte del personale.

Scarsa disponibilità economica a disposizione della scuola per incrementare la dotazione di sussidi e materiale di consumo; modesti i contributi economici volontari richiesti alle famiglie ed effettivamente versati.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

l'istituto e' situato al confine tra le province di Milano, Como, Varese e Monza nella zona del Parco delle Groane e in un territorio in continua espansione. Nelle immediate vicinanze della scuola sono presenti numerose altre agenzie educative che comprendono tutti i settori didattici, palestre private, gruppi di aggregazione parrocchiali, associazioni sportive, associazioni di volontariato, le Università delle città vicine. L'istituto collabora spesso con le succitate realtà per la realizzazione di progetti e/o attraverso scambi dialettici e culturali per un uso migliore del territorio e per la valorizzazione delle sue risorse. La zona e' servita da bus di linea che la collegano alle città di Saronno e Seregno.

Buoni i servizi di supporto (ASL, servizi socio-assistenziali, associazioni, privato sociale, volontariato, ecc.), e adeguata l'attenzione degli EE.LL. e gli interventi in materia di cura dell'edilizia scolastica.

Proficue relazioni tra reti di scuole.

I comuni hanno: una biblioteca, un centro culturale parrocchiale (Cogliate), un centro sportivo.

A Ceriano e' presente un CPP.

I contributi sono forniti dai comuni nell'ambito del Piano Diritto allo Studio.

### Vincoli

I comuni offrono poche occasioni di esplorazione sul territorio e la distanza dalle città vicine obbliga a ridurre la possibilità di effettuare visite guidate a musei o mostre per non gravare sui costi del trasporto a carico delle famiglie.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'Istituto presenta strutture edilizie, mantenute in modo decoroso e rese, nei limiti delle risorse investite, sufficientemente accoglienti. Negli ultimi anni e' stato potenziato l'apparato tecnologico della scuola, dotando ogni aula di L.I.M., fin dall'infanzia, e di software open source per la didattica.

L'acquisto e' stato condotto in parte in modo autonomo, in parte fruendo dei progetti ministeriali. L'Istituto dispone di aule di informatica, con dotazioni aggiornate con nuovi p.c., e aule adibite a laboratori specifici, in genere espressivi ( musicali, teatrali,..).

Gli edifici scolastici sono in discreto stato di manutenzione nonostante una considerevole carenza di spazi da utilizzarsi anche per l'attivazione di nuove sezioni.

Consistente presenza di aree verdi adiacenti alle scuole e presenza di aree verdi curate da docenti e alunni e adibite a laboratorio letterario e scientifico (i comuni sono situati all'interno del Parco delle Groane).

Sono presenti aule laboratorio di informatica e palestre; consistente la dotazione di LIM utilizzate per la didattica.

### Vincoli

Edilizia scolastica datata e adeguata solo parzialmente ai bisogni delle attività scolastiche; Quasi tutti gli edifici risentono della mancanza di spazi da utilizzare come aule e come laboratori o spazi comuni; le architetture esistenti sono state progettate tra gli anni 20 e la fine degli anni 60 secondo criteri edilizi non adeguati ai bisogni scolastici attuali e non consentono di far fronte all'incremento costante negli ultimi anni del numero delle classi attivate (+20% negli ultimi 10 anni).

Il livello di manutenzione non è sempre adeguato; Sono tuttora assenti le certificazioni antincendio (CPI).

I contributi economici volontari delle famiglie che consentono

La dotazione tecnologica richiede una connessione internet adeguata e al momento non presente; sono necessari continui interventi per il ripristino della funzionalità' delle LIM e dei p.c. nelle aule e per la progressiva sostituzione della dotazione obsoleta.

Si registra una scarsità' di ambienti e locali (aule per la didattica insufficienti; spazi funzionali ridotti al minimo, servizi connessi insufficienti per la popolazione frequentante).

I mezzi pubblici di raccordo con le città vicine sono ridotti: da Cogliate esistono solo pullman in orario scolastico.

Mancano figure specifiche di supporto tecnico alla didattica multimediale (assistenti tecnici), sostituiti in parte da docenti con incarichi di referenti di laboratorio.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC S.BATTISTI/COGLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC866002
Indirizzo	VIA BATTISTI 19 COGLIATE 20020 COGLIATE
Telefono	029660749
Email	MIIC866002@istruzione.it
Pec	miic866002@pec.istruzione.it

### ❖ LORIS MALAGUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA86601V
Indirizzo	VIA ROVELLI COGLIATE 20020 COGLIATE

### ❖ CESARE BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE866014
Indirizzo	VIA BATTISTI 19 - 20020 COGLIATE
Numero Classi	30
Totale Alunni	318

### ❖ DON ANTONIO RIVOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE866025
Indirizzo	VIA STRA MEDA - 20020 CERIANO LAGHETTO
Numero Classi	32
Totale Alunni	369

❖ **DINO BUZZATI - COGLIATE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM866013
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE 13 - 20020 COGLIATE
Numero Classi	20
Totale Alunni	217

❖ **CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM866024
Indirizzo	VIA STRA MEDA 35 - 20020 CERIANO LAGHETTO
Numero Classi	22
Totale Alunni	263

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "*Cesare Battisti*" è nato il 01.09.2000 dalla riorganizzazione dell'ex Circolo Didattico di Cogliate, (istituito nel 1968 e comprendente le scuole dell'infanzia statali e le scuole elementari dei comuni di Cogliate, Ceriano, Misinto e Lazzate) con la ex Scuola Media Statale di Cogliate (che comprendeva anche la sede staccata di Ceriano Laghetto).

L' Istituto "*Cesare Battisti*" accoglie una utenza di oltre 1295 studenti, comprende 5 scuole di tre ordini diversi appartenenti ai due comuni di Cogliate e Ceriano Laghetto.

- n.1 scuola dell'infanzia che accoglie in 5 sezioni n. 125 alunni,
- n.2 scuole primarie che accolgono complessivamente in 31 sezioni n. 690 alunni

n.2 scuole secondarie che accolgono complessivamente in 21 sezioni n.  
479 alunni

La mission dell'Istituto sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto:

*"Una scuola per crescere insieme, divertendosi"*

*"Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare"*

*"Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"*

L'organizzazione dell'istituto ha utilizzato il sistema di gestione della qualità, ed è stato certificato ISO 9001 nel decennio 2003-2013. Tutti i Riesami della Direzione, gli Obiettivi di Miglioramento e i Piani Annuali della Qualità sono pubblicati nella pagina dedicata sul sito Istituzionale.

L'istituto dispone di consistenti dotazioni tecnologiche che consentono di lavorare in tutte le classi con la connessione ad internet e con le lavagne multimediali.

La dotazione di personale titolare con contratti e tempo indeterminato è di poco inferiore ai 2/3 dei posti comuni assegnati in organico.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	146
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	56

## Approfondimento

L'istituto dispone di consistenti dotazioni tecnologiche che consentono di lavorare in tutte le classi con la connessione ad internet e con le lavagne multimediali.

La dotazione di personale titolare con contratti e tempo indeterminato è di poco inferiore ai 2/3 dei posti comuni assegnati in organico.

Tutte le scuole appaiono sufficientemente accoglienti e curate, sono tuttavia necessari in alcuni plessi interventi di manutenzione ordinaria, in particolare imbiancature e sostituzione di arredi (D. Buzzati; C. Battisti); in altre (A. Rivolta e A. Moro) esiste un problema di insufficienza di aule e di spazi ad uso comune (aula insegnanti, aula magna) che limita in parte la vita scolastica e l'organizzazione di alcuni eventi con la presenza contemporanea di più classi (incontri con specialisti) o con i genitori (rappresentazioni ed eventi).

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>105</b>
Personale ATA	<b>24</b>

### Approfondimento

L'Istituto ha ottenuto nel decennio 2003-2013 la certificazione ISO 9001 e ha negli anni curato in modo particolare l'attività di formazione del personale docente e amministrativo su molte tematiche educative e gestionali.

Nel suo complesso l'Istituto organizza le risorse umane valorizzando le competenze e le motivazioni in modo da garantire:

- gestione funzionale dei tempi scolastici di tutte le classi;
- riconoscimento della professionalità dei docenti
- adozione di orario delle lezioni in funzione didattica;
- realizzazione di attività di orientamento formativo ed informativo;
- realizzazione di visite, viaggi e progetti;
- realizzazione di gruppi di lavoro e di commissioni;
- interventi di continuità educativa;

- potenziamento delle attività laboratoriali
- valorizzazione della biblioteca scolastica;
- adozione di un sistema valutativo coerente e condiviso
- utilizzo ottimale dei sussidi e delle dotazioni scolastiche;
- valorizzazione della comunicazione istituzionale e dell'uso della rete;
- organizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana;
- interazione con gli altri soggetti sociali e istituzionali del territorio;
- collaborazione e presenza attiva dei genitori con ruoli negli OO.CC.

Oltre al titolo di accesso al ruolo, un soddisfacente numero di insegnanti possiede altri titoli culturali coerenti con gli indirizzi di studio della scuola. Il corpo docente, inoltre, mostra una buona disponibilità alla formazione e all'innovazione, sostenuta ed incentivata dalla leadership.

Il personale ATA, possiede buona esperienza e disponibilità all'innovazione.

Negli ultimi anni una quota considerevole delle risorse economiche assegnate all'Istituto per i compensi accessori del personale interno viene utilizzata per organizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli alunni nelle ore pomeridiane per la partecipazione a concorsi; per corsi di certificazione linguistica; di educazione all'uso delle tecnologie; per attività musicali, espressive, teatrali, cinematografiche, per corsi di approfondimento e recupero delle carenze didattiche, per l'avviamento allo studio del latino,...).

Questo dato connota in positivo la professionalità dei docenti dell'Istituto e la loro disponibilità a farsi carico di compiti aggiuntivi a quelli ordinariamente previsti dalla funzione docente.

Il personale collaboratore scolastico possiede buona esperienza e attenzione ai bisogni degli alunni;

Il direttore amministrativo e il personale di segreteria hanno svolto corsi di formazione sulla dematerializzazione degli archivi e la gestione digitale della segreteria e possiedono buona disponibilità all'innovazione.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La scuola è il luogo istituzionale della formazione civile e culturale; promuove la maturazione personale, culturale e sociale dei suoi giovani in quanto futuri cittadini, basandosi sui principi costituzionali.*

*Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, a partire dalle famiglie, operiamo per agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, per recuperare le situazioni di svantaggio, per sostenere l'eccellenza, per favorire una maturazione consapevole. L'Istituto rappresenta il punto di riferimento per la formazione di generazioni per tale ragione si ritiene che debba essere considerato nel territorio come un sistema di qualità e si individua nel miglioramento degli indici di successo scolastico un obiettivo fondamentale, in coerenza con gli aspetti generali della vision e della mission fissati per il triennio di riferimento.*

*Si intende, inoltre, rafforzare il ruolo e l'identità dell'istituto in modo che tutti i portatori di interessi nel territorio di riferimento sentano più forte il senso dell'appartenenza alla comunità civile di cui fanno parte; in particolare, il personale docente sa offrire agli studenti la possibilità di effettuare un percorso qualitativamente alto e di capitalizzare le competenze acquisite per un soddisfacente proseguimento del loro percorso formativo nelle scuole secondarie di II grado e nella loro progetto di vita.*

**Pertanto l'istituto metterà in atto strategie operative e comunicative quali:**

**Competenze chiave europee** - continuare ad orientare i percorsi formativi offerti così finalizzati:

- 1. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*
- 2. sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.*

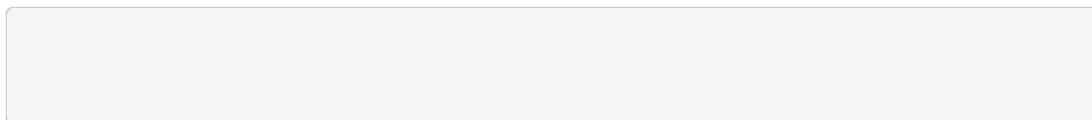
**Risultati nelle prove standardizzate nazionali** - continuare a finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative per:

- 1. valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare*



*referimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);*

2. potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**.



## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### **Priorità**

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

#### **Traguardi**

Maggiore uniformità degli esiti all'interno dell'istituto. Fascia della sufficienza nella scuola di I° grado inferiore al 20%

#### **Priorità**

Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento

#### **Traguardi**

Rilevazione in sede di esiti finali dell'esame di stato: incremento rispetto all'anno precedente dei voti di licenza pari o superiore a 8

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### **Priorità**

Migliorare dei risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica. Ridurre la varianza fra le classi. Migliorare la diffusione degli esiti per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

#### **Traguardi**

Promuovere una didattica laboratoriale più attenta ai processi che ai contenuti, attraverso lo sviluppo della strumentazione informatica. Ridurre la varianza tra e dentro le classi, soprattutto in italiano, attraverso una progettazione condivisa: -in orizzontale tra insegnanti di classe e team -in verticale nei dipartimenti disciplinari . Partire dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per mettere a sistema



pratiche di autovalutazione dei processi didattici e educativi.

### Competenze Chiave Europee

#### **Priorità**

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche

#### **Traguardi**

Realizzare Unità di apprendimento pluridisciplinari basate su compiti di realtà e compiti autentici

#### **Priorità**

condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

#### **Traguardi**

utilizzare griglie condivise per l'assegnazione del livello di competenza

### Risultati A Distanza

#### **Priorità**

garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo Monitoraggio dei risultati degli studenti .

#### **Traguardi**

attuare momenti di analisi qualitativa della attuazione del curricolo di istituto e disporre di dati degli apprendimenti a distanza Ideare un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della **vision** e della **mission** che determinano la scelta degli obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15 consistono in:

- Una **scuola di qualità**, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui



bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;

- Una scuola impegnata nella trasmissione di **valori umani e sociali** come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- Una scuola che sviluppi la sua capacità di essere **inclusiva** e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- Una **scuola efficiente**, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio

L'istituto ritiene che tali esigenze formative siano coerenti con le priorità definite nel RAV, poiché, in continuità con le esperienze fin qui maturate, il corpo docente esercita costantemente le seguenti azioni:

- **elabora i dati relativi alle indagini di valutazione** degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- **opera il monitoraggio costante**, interno e/o esterno, delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- **favorisce i corsi di formazione** e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica;
- attraverso i Dipartimenti **si impegna nella definizione di criteri e modalità di verifica** coerenti ed omogenei;
- segue i **processi di valutazione** ed autovalutazione anche attraverso il monitoraggio del RAV
- **realizza il Piano di miglioramento** della scuola

### **Lista degli Obiettivi - triennio 2019 - 2022**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione dei linguaggi espressivi
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

## ❖ PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ: INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

### Descrizione Percorso

Il percorso, in continuità con quanto attuato nel triennio precedente, ed in linea con il Goal 4 (Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti) dell'Agenda 2030 Per lo sviluppo sostenibile, si prefigge lo scopo di:

- innalzare il livello di alfabetizzazione digitale del personale scolastico
- garantire ad ogni studente libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti e all'acquisizione delle competenze chiave

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che anche la nostra scuola ha adottato nell'ambito della loro autonomia, è integrato (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare l'efficacia dell'azione didattica.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento

##### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare dei risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica. Ridurre la varianza fra le classi. Migliorare la diffusione degli esiti per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo Monitoraggio dei risultati degli studenti .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** utilizzo di strategie metodologiche anche in modalità "classe aperta", connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche



- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo Monitoraggio dei risultati degli studenti .

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Mantenere attiva la cultura del S.G.Q. implementato fino al 2013, anche in assenza di un certificare esterno.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare dei risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica. Ridurre la varianza fra le classi. Migliorare la diffusione degli esiti per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**



garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo Monitoraggio dei risultati degli studenti .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Curare formazione e aggiornamento dei docenti, soprattutto in merito agli allievi con BES, con partecipazione obbligatoria agli incontri organizzati

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo Monitoraggio dei risultati degli studenti .

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTARE IL CURRICOLO VERTICALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Consulenti esterni

**Responsabile**

Staff di dirigenza

Referenti Invalsi

**Risultati Attesi**

Implementare il curricolo verticale di istituto allineando i criteri di valutazione alle situazioni reali

Ottenere esiti più uniformi riguardo alle prove standardizzate nazionali nelle varie sezioni e in classi parallele riducendo la variabilità del 10% in lingua (L1 ed L2) ed in matematica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPARE COMPETENZE VALUTATIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

**Responsabile**

staff di dirigenza e docenti funzione strumentale

**Risultati Attesi**

1. implementare la formazione dei docenti attraverso la realizzazione di corsi finalizzati all'aggiornamento sulla certificazione delle competenze disciplinari ed europee e sul curricolo verticale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE IL MERITO E INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI E GARE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  ATA

**Responsabile**

docenti e referenti di progetto

**Risultati Attesi**

- incrementare le attività e la partecipazione a concorsi (olimpiadi della matematica; concorsi musicali; competizioni sportive; rappresentazioni teatrali e concorsi cinematografici);
- promuovere i valori connessi ad una sana competizione

**❖ L'EMOZIONE DI APPRENDERE**
**Descrizione Percorso**

- sostenere la formazione dei docenti nella gestione dell'aula e nella personalizzazione degli apprendimenti con momenti di formazione, supervisione e consulenza psicologica;
- applicare metodi e strategie didattiche e relazionali della comunicazione non violenta
- promuovere azioni di rinforzo positivo per sostenere gli alunni
- condividere e monitorare le buone pratiche



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Monitorare l'efficacia dell'azione didattica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo Monitoraggio dei risultati degli studenti .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Incrementare la collaborazione tra docenti, la formazione e lo sviluppo di attività laboratoriali condivise

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo Monitoraggio dei risultati degli studenti .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Incremento di interventi individualizzati per lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo Monitoraggio dei risultati degli studenti .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Avviare la predisposizione di un bilancio sociale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare dei risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica. Ridurre la varianza fra le classi. Migliorare la diffusione degli esiti per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Curare formazione e aggiornamento dei docenti, soprattutto in merito agli allievi con BES, con partecipazione obbligatoria agli incontri organizzati

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave
  
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo

ciclo e nel passaggio al secondo ciclo Monitoraggio dei risultati degli studenti .

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PER UNA DIDATTICA EMOTIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Consulenti esterni

**Responsabile**

staff di direzione e dirigente

docenti funzione strumentale

docenti di classe

**Risultati Attesi**

potenziamento della capacità di progettazione e sperimentazione attraverso la lettura dei dati di osservazione del contesto classe e dei comportamenti problema;

far prendere consapevolezza agli alunni delle proprie inclinazioni e potenzialità in situazioni note e non;

educare le intelligenze degli alunni attuando i principi della comunicazione non violenta

sostenere le fragilità e prevenire il disagio scolastico e l'insuccesso formativo

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A SCUOLA DI LINGUAGGI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  ATA

### Responsabile

docenti e i referenti di progetto

### Risultati Attesi

**promuovere le** attività espressive, la creatività e l'uso consapevole dei linguaggi e delle tecnologie

#### Area espressiva

- musica: camerata strumentale, corso pomeridiano, partecipazione a concerti sul territorio e concorsi musicali. Finalità: Potenziare la tecnica strumentale e consolidare e sviluppare le abilità vocali. Conoscere un più vasto repertorio vocale, ritmico e strumentale Favorire la cooperazione e la creatività del singolo e del gruppo, valorizzare le tendenze artistico-musicali dell'utenza, anche come momento formativo di accrescimento della propria personalità sviluppare attitudini e relazioni.
- cinema e teatro: corso pomeridiano, realizzazione di uno spettacolo teatrale, di un cortometraggio e partecipazione ad un concorso per soggetti cinematografici. Finalità: Condividere spazi, luoghi, idee per un obiettivo comune. Allenare lo sguardo, la concentrazione, l'analisi della realtà e dell'emotività, l'uso attento della parola e la scrittura creativa per confrontarsi con se stessi e con gli altri per interiorizzare competenze didattiche e comportamentali .

#### Area benessere e salute:

- Attività motoria/sportiva. Finalità: potenziare la pratica dell'attività motoria (presportiva e sportiva) come parte integrante del progetto educativo e



formativo al fine di prevenire e rimuovere disagi nei giovani migliorando le competenze relazionali e di socializzazione, accrescere il livello di autostima, esercitare l'autocontrollo e il rispetto delle regole, sviluppare abilità ed attitudini, favorire una sana competizione attraverso la partecipazione a gare e trofei sportivi.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELOGIO DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA

#### Responsabile

docenti e referenti di progetto

#### Risultati Attesi

Promuovere il potenziamento delle motivazioni e delle competenze

- inglese: corso preparatorio alla certificazione Ket. Finalità: potenziare la conoscenza e la comprensione della lingua a scopi comunicativi, valorizzare le eccellenze
- corso di latino. Finalità: favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina stimolandone la curiosità e potenziando la capacità di pensare in chiave storica attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi. Valorizzare le eccellenze attraverso un lavoro di integrazione delle strutture morfosintattiche della nostra lingua.

Giochi matematici: progetto Kangourou e partecipazione alla gara internazionale di matematica. Finalità: Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. Suscitare l'interesse e sviluppare un



atteggiamento positivo per la matematica. Accrescere la capacità di affrontare situazioni nuove. Migliorare le strategie risolutive di un problema concreto. Innescare un processo di stimolo competitivo e di confronto con studenti del proprio e di altri istituti

- Obiettivi formativi: migliorare le competenze di cittadinanza con particolare attenzione al promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzandone caratteristiche ed attitudini. Sviluppo della formazione personale, attraverso la pratica del condividere obiettivi comuni nel rispetto delle diversità e delle regole sociali, rafforzando i valori per una sana e responsabile crescita dello studente. Competenze attese: miglioramento degli esiti finali di tutti gli studenti, sviluppo della padronanza dei linguaggi espressivi, musicali, corporei, linguistici e di problem solving, finalizzata sia all'orientamento che alla valorizzazione delle eccellenze e del successo scolastico..

---

## ❖ IMPARARE INSEGNANDO E INSEGNARE IMPARANDO

### Descrizione Percorso

L'Istituto ritiene fondamentale promuovere e organizzare una attività di formazione permanente in grado di fornire un contesto professionale adeguato ai bisogni individuali e collegiali del personale docente e del personale scolastico, organizzando sistematicamente occasioni di stimolo e di confronto con esperti o peer to peer per:

- saper leggere dinamiche interne ai gruppo classe per gestire al meglio i processi di insegnamento-apprendimento
- saper affrontare la sfida dell'educazione digitale degli alunni nativi digitali
- saper far fronte alle nuove fragilità dei contesti familiari prevenendo i rischi di mancato soddisfacimento dei bisogni di cura dei minori
- saper far fronte alla delega educativa e alle crescenti richieste legate alle aspettative sociali
- saper utilizzare strategie adeguate al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per gli alunni



- fornire occasioni di stimolo professionale per i nuovi docenti in ingresso
- mantenere alto il livello della qualità dei processi educativi e di insegnamento.
- creare una struttura organizzativa e amministrativa di supporto alla didattica e alle relazioni con l'utenza e il territorio

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Utilizzare criteri di valutazione piu' omogenei e condivisi dall'Intero istituto; Affidare ruoli di coordinamento a docenti particolarmente motivati.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Incrementare la collaborazione tra docenti, la formazione e lo sviluppo di attività laboratoriali condivise

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo Monitoraggio dei risultati degli studenti .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Curare formazione e aggiornamento dei docenti, soprattutto in merito agli allievi con BES, con partecipazione obbligatoria agli incontri organizzati

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo Monitoraggio dei risultati degli studenti .

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE COMPETENZE DI SISTEMA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	ATA

---

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
-------------	--

---

	Consulenti esterni
--	-----------------------

---

**Responsabile**

staff di direzione e docenti referenti

**Risultati Attesi**

- fornire sostegno allo sviluppo professionale e consolidare la cultura dell'autonomia didattica e organizzativa
- fornire sostegno e strumenti operativi alla valutazione e miglioramento dei processi e degli esiti
- fornire supporti e sussidi tecnico-professionali a sostegno di una didattica per competenze e alla innovazione metodologica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER IL 21° SECOLO****Responsabile**

staff di direzione e docenti referenti

**Risultati Attesi**

- promuovere le competenze digitali dei docenti
- promuovere la didattica digitale e sostenere le pratiche innovative che prevedono l'uso della
- rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese e promuovere percorsi di formazione tecnologica per il CLIL

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**



<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Docenti	Docenti
ATA	ATA
	Associazioni

### **Responsabile**

staff di direzione e referenti

### **Risultati Attesi**

- promuovere l'acquisizione diffusa di competenze professionali finalizzate alla realizzazione di una didattica inclusiva
- promuovere la progettazione di percorsi funzionali ai bisogni impliciti dello studente studente e alla
- Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo di lotta alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, promuovendo iniziative di forte valenza socializzante (ad es . il teatro, la musica, il canto, le attività sportive) al fine di potenziare il senso di appartenenza alla scuola, di favorire un'interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LORIS MALAGUZZI

MIAA86601V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CESARE BATTISTI	MIEE866014
DON ANTONIO RIVOLTA	MIEE866025

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DINO BUZZATI - COGLIATE	MIMM866013
CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE	MIMM866024

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

L'Istituto si impegna a perseguire il potenziamento degli interessi e le potenzialità di tutti gli alunni, anche degli alunni con A.P., arricchendo le occasioni di apprendimento anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare e pomeridiana.

Le competenze-chiave europee sono assunte come metacompetenze e quadro di riferimento unificante, cornice e sfondo per i saperi previsti dalle varie discipline.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**LORIS MALAGUZZI MIAA86601V**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**CESARE BATTISTI MIEE866014**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

**DON ANTONIO RIVOLTA MIEE866025**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**DINO BUZZATI - COGLIATE MIMM866013**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE MIMM866024**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Approfondimento**

Scuola infanzia: orario attività scolastiche

Dalle ore 7.30 alle ore 8.00 pre-scuola\*

Dalle ore 8.00 alle ore 8.30 1° entrata

Dalle ore 9.00 alle ore 9.15 2° entrata

Dalle ore 9.15 alle ore 11.45 attività didattica

Dalle ore 13.00 alle ore 13.15:1° uscita

Dalle ore 13.15 alle ore 15.45 attività didattica e ricreativa

Dalle ore 15.45 alle ore 16.00: 2° uscita

Dalle ore 16.00 alle ore 16.30: prolungamento attività didattica\*

\*(compatibilmente con il numero delle richieste di pre e post-scuola)

### **Scuola primaria:** articolazione settimanale del tempo scuola

Le classi prime sono organizzate con articolazioni orarie di **24/27/30 ore** settimanali compatibilmente con le risorse di personale assegnate in organico alla scuola e con le preferenze maggioritarie dei genitori;

Potranno inoltre essere organizzate classi con un **orario settimanale di 40 ore**, compatibilmente con le risorse assegnate dall' Ufficio Scolastico Provinciale e il vincolo di mantenimento quinquennale.

### **Modelli orario settimanale delle lezioni (24/27/30/40 ore)**

Ore sett.	N° mattine	N° pom	Orario lezioni mattino	Orario lezioni pomeriggio	Giorni con pomeriggio
24 h (TN)	5g (lun-ven)	1	8,30-13,00	14,30-16,30	Come prospetto orario
27h (TN)	5g (lun-en)	2	8,30 -13,00	14,00-16,30	Come prospetto orario
30 h (TN)	5g (lun-ven)	3	8,30 -13,00	14,00-16,30	Come prospetto orario

40h (TP)	5g (lun- ven)	5	8,30 -13,00	Mensa +14,30-16,30	lunedì - venerdì
-------------	------------------	---	-------------	--------------------	------------------

Prospetto settimanale dei rientri pomeridiani:

tutte le classi ( curricolari)

opzionali ( per le classi a 30 ore in aggiunta ai curricolari)

tempo pieno ( per le classi a 40 ore settimanali)

Classi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I	Opzionali	Curricolari	T. pieno	Curricolari	T. pieno
II	T. pieno	Opzionali	Curricolari	T. pieno	Curricolari
III	Curricolari	T. pieno	Opzionali	Curricolari	T. pieno
IV	T. pieno	Curricolari	T. pieno	Opzionali	Curricolari
V	Curricolari	T. pieno	Curricolari	T. pieno	Opzionali

Orario dell'attività scolastica:

8.25 - 8.30	entrata
8.30 - 13.00	Lezioni e uscita
13.00 - 14.00/(30)	mensa e attività ricreative
14.00/(30) - 16.30	lezioni pomeridiane

**Ampliamento dell'offerta formativa**

Il tempo scuola ordinario, (24/27) può essere ampliato (scelta vincolante per l'intero ciclo):

con la richiesta di **attività opzionali** fino a **30 ore** a cui può aggiungersi il tempo dedicato alla mensa, se scelto dalle famiglie

con la richiesta di **tempo pieno per complessive 40 ore settimanali** (modello unitario comprensivo della mensa).

Curricolo obbligatorio: Monte ore annuale 792/ 891;

Con attività opzionali (Massimo 99 ore annue) tot annuo: 990

Mensa e dopo mensa: Massimo 330 ore /anno

Tempo pieno: 40 ore settimanali con obbligo di mensa tot annuo: 1320 ore

orario settimanale discipline (27 ore settimanali)

DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA	ORE
Italiano	6	Arte e Immagine	2
Storia	2	Musica	1
Geografia	2	Scienze motorie e sportive	1
Lingua inglese	1(1 <sup>a</sup> ) 2 (2 <sup>a</sup> ) 3 (3 <sup>a</sup> ,4 <sup>a</sup> ,5 <sup>a</sup> )	Religione	2
Matematica	6	Cittadinanza e costituzione	1
Scienze	2	Attività opzionali	
Tecnol.e Inform.	1	Mensa e attività ricreative	2

**modelli orari della scuola secondaria:**

D.P.R. 89 del 20.03.2009

Tempo ordinario: 30 ore settim (monte ore annuale 990)

Tempo prolungato: 36 ore settim (monte ore annuale 1188)

Tempo prolungato: 40 ore settim (monte ore annuale 1320):

All'atto dell'iscrizione, i genitori possono, in alternativa al tempo ordinario di 30 ore, esprimere la preferenza per il di tempo prolungato:

36 ore di lezione (5 matt.+ 3 pom. senza obbligo di mensa)

40 ore di lezione (5 matt.+ 3 pom. con obbligo di mensa)

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì	
8 - 9		8 - 9		8 - 9		8 - 9		8 - 9	
9 - 10		9 - 10		9 - 10		9 - 10		9 - 10	
10 - 11		10 - 11		10 - 11		10 - 11		10 - 11	
11 - 12		11 - 12		11 - 12		11 - 12		11 - 12	
12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13	
13-14 lezioni TN	Pausa mensa TP	13 - 14	13-14 lezioni TN	Pausa mensa TP	13 - 14	13-14 lezioni TN	Pausa mensa TP	13-14 lezioni TN	Pausa mensa TP
14 -15		14-15		14-15		14-15		14-15	
15 -16		15-16		15-16		15-16		15-16	
16 -17		16-17		16-17		/		16-17	

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC S.BATTISTI/COGLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

---

### Approfondimento

Il Curricolo Verticale d'Istituto è stato realizzato nel rispetto della recente normativa che definisce il Curricolo come il percorso che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi (DLG attuativi della L. 107/2015).

Il Curricolo è stato realizzato sulla base delle varie esperienze formative dei docenti condivise nei gruppi di lavoro dell'apposita commissione e ha fissato le competenze specifiche, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi formativi da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che passa dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari della Scuola Primaria alle discipline della Scuola Secondaria. Esso sarà sottoposto a un continuo aggiornamento. Con il Curricolo sono assicurate le seguenti finalità:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella comunità;

- favorire la realizzazione del proprio "Progetto di Vita".

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, le finalità del Curricolo sono concretizzate attraverso un piano di arricchimento dell'offerta formativa che prevede l'attivazione di momenti educativi svolti in collaborazione con le Amministrazioni Comunali (Vigili Urbani, Biblioteca Comunale, Banda Civica) e le associazioni territoriali (Protezione Civile, Parco Groane, Gruppi Sportivi). Le attività proposte a carattere espressivo, artistico, musicale, manuale hanno lo scopo di rafforzare specifiche aree dell'apprendimento, dell'inclusione, della partecipazione e della cittadinanza attiva e in particolar modo consentono di:

- potenziare le abilità motorie e avviare alla pratica sportiva per favorire lo sviluppo di comportamenti ispirati al fair play, all'inclusione del diverso e al saper fare squadra;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale per far emergere attitudini e talenti insieme alla dimensione corale dello stare insieme;
- prevenire situazioni di disagio e realizzare interventi di inclusione;
- promuovere l'abilità comunicativa ed espressiva, motivare alla lettura e favorire incontri con libri e scrittori per creare momenti di discussione e di approfondimento;
- promuovere la cultura della sicurezza attraverso la conoscenza di comportamenti adeguati in caso di emergenze e calamità;
- realizzare un armonico passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Tutti i progetti e le attività previste saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dei docenti che prenderanno in esame la ricaduta degli interventi sia sull'apprendimento degli studenti sia sulla loro maturazione.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

## ❖ ATTIVITÀ ESPRESSIVE, DI EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALLA SALUTE E ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO LINGUISTICHE E LOGICO MATEMATICHE

Area espressiva • musica: camerata strumentale, corso pomeridiano, partecipazione a concerti sul territorio e concorsi musicali. Finalità: Potenziare la tecnica strumentale e consolidare e sviluppare le abilità vocali. Conoscere un più vasto repertorio vocale, ritmico e strumentale Favorire la cooperazione e la creatività del singolo e del gruppo, valorizzare le tendenze artistico- musicali dell'utenza, anche come momento formativo di accrescimento della propria personalità sviluppare attitudini e relazioni. • cinema e teatro: corso pomeridiano, realizzazione di uno spettacolo teatrale, di un cortometraggio e partecipazione ad un concorso per soggetti cinematografici. Finalità: Condividere spazi, luoghi, idee per un obiettivo comune. Allenare lo sguardo, la concentrazione, l'analisi della realtà e dell'emozione, l'uso attento della parola e la scrittura creativa per confrontarsi con se stessi e con gli altri per interiorizzare competenze didattiche e comportamentali. Area del potenziamento inglese: corso preparatorio alla certificazione Ket. Finalità: potenziare la conoscenza e la comprensione della lingua a scopi comunicativi, valorizzare le eccellenze • corso di latino. Finalità: : favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina stimolandone la curiosità e potenziando la capacità di pensare in chiave storica attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi. Valorizzare le eccellenze attraverso un lavoro di integrazione delle strutture morfosintattiche della nostra lingua. • Giochi matematici: progetto Kangourou e partecipazione alla gara internazionale di matematica. Finalità: Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. Suscitare l'interesse e sviluppare un atteggiamento positivo per la matematica. Accrescere la capacità di affrontare situazioni nuove. Migliorare le strategie risolutive di un problema concreto. Innescare un processo di stimolo competitivo e di confronto con studenti del proprio e di altri istituti. Area benessere e salute: • Attività motoria/sportiva. Finalità: potenziare la pratica dell'attività motoria ( presportiva e sportiva) come parte integrante del progetto educativo e formativo al fine di prevenire e rimuovere disagi nei giovani favorendo sani stili di vita e migliorando le competenze relazionali e di socializzazione, accrescere il livello di autostima, esercitare l'autocontrollo e il rispetto delle regole, sviluppare abilità ed attitudini, favorire una sana competizione attraverso la partecipazione a gare e trofei sportivi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: migliorare le competenze di cittadinanza con particolare attenzione al promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzandone caratteristiche ed attitudini. Sviluppo della formazione personale, attraverso la pratica del

condividere obiettivi comuni nel rispetto delle diversità e delle regole sociali, rafforzando i valori per una sana e responsabile crescita dello studente. Competenze attese: miglioramento degli esiti finali di tutti gli studenti, sviluppo della padronanza dei linguaggi espressivi, musicali, corporei, linguistici e di problem solving, finalizzata sia all'orientamento che alla valorizzazione delle eccellenze e del successo scolastico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Disegno<br>Informatica<br>Musica<br>Scienze |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Informatizzata                              |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Aula generica                      |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Calcetto<br>Palestra                        |

**Approfondimento**
**PROGETTI DI ISTITUTO**

La scuola propone annualmente agli alunni iniziative e progetti che arricchiscono la proposta educativa e consentono di approfondire aspetti e tematiche trattate anche all'interno di singole discipline.

Si segnalano:

- il progetto accoglienza (alunni in ingresso)
- il progetto orientamento (alunni in uscita)
- progetti musicali: camerata strumentale (strumento musicale)
- i corsi di recupero e potenziamento pomeridiani alla scuola secondaria (italiano,

matematica, lingua comunitaria)  
 la certificazione livello A2 in lingua inglese (KET)  
 il progetto affettività e sessualità (in collaborazione con l'ASL)  
 il progetto prevenzione tossicodipendenze e il "progetto vita"  
 lezione di educazione alla legalità in collaborazione con i Carabinieri di Solaro  
 lo sportello psicologico  
 lezioni di pronto soccorso e di educazione alla salute (CRI sezione di Misinto)  
 Gruppo Sportivo Scolastico e attività sportive in collaborazione con istruttori CONI  
 partecipazione a iniziative artistiche e letterarie

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- revisione n. 3 del Manuale della Gestione Documentale
- implementazione della gestione degli archivi digitali
- adeguamento del sito istituzionale alle linee guida AGID
- adozione delle procedure previsti dal GDPR (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati)

### COMPETENZE E CONTENUTI

### ATTIVITÀ

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Definire una matrice comune di competenze

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

digitali che ogni studente deve sviluppare

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'

Innovare i curricoli scolastici

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado deve essere aggiornato per includere nel curricolo le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Per facilitare il processo di cambiamento nel nostro Istituto è stato individuato un Animatore Digitale (AD), una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico.

Si concentrerà l'attenzione sulle seguenti AZIONI:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Alta formazione digitale

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DINO BUZZATI - COGLIATE - MIMM866013

CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE - MIMM866024

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione degli alunni in merito ai livelli di sviluppo globali e degli apprendimenti sarà: Trasparente (vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni ) Formativa (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo) Orientativa (fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento) Collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative) Individualizzata (rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento) Dinamica (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo) Globale (prende in esame gli aspetti cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali degli alunni).

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico che verrà elaborato sulla base dei seguenti

indicatori relativi ai profili di competenze raggiunti: Profilo delle competenze: 1. Competenza personale, sociale e capacità ad imparare a imparare 2. Competenza imprenditoriale 3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Indicatori: 1a. Imparare ad imparare 1b. Progettare 1c. Comunicare 1d. Collaborare e partecipare 2a. Agire in modo autonomo e responsabile 2b. Risolvere problemi 3a. Individuare collegamenti e relazioni 3b. Acquisire e interpretare informazioni Il repertorio delle voci descrittore fa riferimento alle: • RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativo alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE. • PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il comportamento non è pregiudizio per la non ammissione alla classe successiva, tranne nei casi definiti dalla legge. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per essere ammessi alla classe successiva non devono esser presenti più di tre valutazioni con insufficienze lievi (5) o più di tre valutazioni con insufficienze gravi (4), o ancora più di due lievi e una grave e più di due gravi e una lieve.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Ammissione: In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline: 1. per essere ammessi alla classe successiva non devono esser presenti più di tre valutazioni

con insufficienze lievi (5) o più di tre valutazioni con insufficienze gravi (4), o ancora più di due lievi e una grave e più di due gravi e una lieve. Nel caso di un numero inferiore a tre valutazioni insufficienti il cdc valuterà caso per caso, tenendo principalmente conto dei progressi che l'alunno/a ha ottenuto. 2. per essere ammessi all'esame di fine ciclo non devono esser presenti più di tre valutazioni con insufficienze lievi (5) o tre valutazioni con insufficienze gravi (4) o ancora più di due lievi e una grave e più di due gravi e una lieve.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CESARE BATTISTI - MIEE866014

DON ANTONIO RIVOLTA - MIEE866025

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli alunni in merito ai livelli di sviluppo globali e degli apprendimenti sarà: Trasparente (vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni ) Formativa (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo) Orientativa (fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento) Collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative) Individualizzata (rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento) Dinamica (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo) Globale (prende in esame gli aspetti cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali degli alunni).

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico che verrà elaborato sulla base dei seguenti indicatori relativi ai profili di competenze raggiunti: Profilo delle competenze: 1. Competenza personale, sociale e capacità ad imparare a imparare 2. Competenza imprenditoriale 3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Indicatori: 1a. Imparare ad imparare 1b. Progettare 1c. Comunicare 1d. Collaborare e partecipare 2a. Agire in modo autonomo e responsabile 2b. Risolvere problemi 3a. Individuare collegamenti e relazioni 3b. Acquisire e interpretare informazioni Il repertorio delle voci descrittore fa

riferimento alle: • RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativo alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE. • PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il comportamento non è pregiudizio per la non ammissione alla classe successiva, tranne nei casi definiti dalla legge. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Presenza di alcuni progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione  
L'attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione. La presenza di gruppi di lavoro formalizzati di docenti che si occupano di inclusione. La partecipazione a reti di scuole. Attività di supporto psicologico alla didattica e qualità della consulenza fornita dallo psicologo scolastico

### Punti di debolezza

Mancanza di risorse da utilizzare in caso di iscrizione, pur non frequente, di alunni stranieri. Alto numero di alunni certificati DVA, DSA o con BES. Mancanza di competenze metodologiche specifiche e di specializzazione dei docenti assegnati al sostegno. Formazione svolta solo presso le scuole polo.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

- Per gli alunni con BES sono realizzate attività progettate dal team sulla base dei bisogni rilevati usando diverse strategie e metodi - Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con certificazione sono effettuati durante i consigli di classe e le riunioni del gruppo di lavoro sull'inclusione - Gli interventi che la scuola realizza sono quasi sempre efficaci - La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari promuovendo concorsi, gare e certificazioni - Gli interventi di potenziamento realizzati sono considerati efficaci

### **Punti di debolezza**

- Gruppi di livello all'interno delle classi solo saltuariamente - Gruppi di livello per classi aperte saltuariamente - Carenze di preparazione specifica di buona parte dei docenti - Difficoltà nell'offrire percorsi realmente personalizzati alle singole potenzialità di ogni alunno (plusdotazione).

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. L'insegnante di sostegno è tenuto a consultare le Diagnosi Funzionali degli alunni presso la segreteria scolastica e, successivamente, a predisporre un periodo di osservazione e monitoraggio del bambino al termine del quale inizierà la stesura del PEI. L'insegnante di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti curricolari, gli specialisti e la famiglia, individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti sono: - **INSEGNANTE DI SOSTEGNO**: la progettualità didattica dell'insegnante va orientata all' inclusione che comporta l'adozione di strategie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Il metodo inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Tutto ciò deve essere fatto dall'insegnante di sostegno con il consiglio di classe. - **I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE**: Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema, effettuano un primo incontro con i genitori, collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati, analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono e attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunni DVA. - **FAMIGLIA - ASL - CENTRI CONVENZIONATI ASL** : effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Incontra la scuola e fornisce supporto per quanto riguarda le proprie competenze specifiche. - **IL SERVIZIO SOCIALE**: attiva il Servizio di assistenza Specialistica Educativa. Partecipa agli incontri della scuola organizzati, se necessario, per i diversi alunni. E' attivato e coinvolto rispetto All'inclusione degli alunni. Integra e condivide il PEI, se interpellato. Nello specifico il Piano Educativo Individualizzato viene scritto in collaborazione tra l'insegnante di sostegno e gli insegnanti curricolari che ne condividono punti di forza, di debolezza, strategie e obiettivi. Infine, il PEI viene presentato ai genitori.

#### ❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

##### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Infine sottoscrive il PEI proposto dagli insegnanti e nei casi di bisogno segnala criticità.

##### **Modalità di rapporto**

scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Personale ATA** Assistenza alunni disabili

**Docenti di sostegno** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Associazioni di  
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI****Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

È opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio. "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccolo gruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad un particolare discente. Più in generale l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo. Le modalità di verifica sono differenti: - Attività uguale alla classe. - Affiancamento/guida nell'attività comune della classe. - Attività adattata rispetto al compito in comune: si verificano gli stessi obiettivi della classe ma cambiano le modalità di richiesta (risposte chiuse piuttosto che domande aperte..). - Attività differenziata: stesso argomento ma si verificano obiettivi differenti, coerenti con il PEI. - Prove equipollenti secondo PEI. La valutazione costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno. La valutazione dovrà essere sempre considerata come una valutazione dei processi d'apprendimento e non solo come valutazione delle performance. Gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: - Osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale) - Osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica. - Nuovo assessment per le nuove progettualità.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Viene dedicata particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Le esigenze sia didattiche che formative degli alunni vengono rilevate dai docenti in vari momenti

durante l'anno scolastico: per quanto riguarda la didattica, i docenti misurano le competenze e i prerequisiti di base secondo le modalità definite dal C.d.C.; verificano le competenze in ingresso, programmano gli interventi didattici, le verifiche e le azioni di recupero/potenziamento, le verifiche finali; elaborano la certificazione delle competenze degli alunni. Il tutto viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune. I colleghi delle classi "ponte" comunicano tra loro, condividendo informazioni scolastiche importanti al fine di guidare il nuovo ordine di scuola nella predisposizione della didattica. Progetto di continuità e orientamento per: - Passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi Prime, con particolare attenzione ai B.E.S. - Costruzione di percorsi didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola - Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitori nella fase di ingresso al nuovo ciclo scolastico. - Orientamento in uscita sulla base del PEI.

## Approfondimento

La scuola, è continuamente impegnata, attraverso i suoi diversi protagonisti (studenti, insegnanti, famiglia, territorio) a curare i presupposti per la creazione di un ambiente inclusivo che risponde ai bisogni di tutti gli studenti ed in particolare degli studenti con bisogni speciali. L'Istituto interviene a favore di tutti gli alunni attraverso didattiche individualizzate e personalizzate, attivando strategie sia in ambito educativo che didattico.

### **INCLUSIONE ED ECCELLENZE**

Considerata l'esigenza di una scuola equa in grado di dare a ciascuno gli strumenti per esprimere le proprie potenzialità e gli stili di apprendimento, il nostro Istituto ritiene che gli insegnanti debbano sentirsi investiti di precise responsabilità pedagogico-didattiche per la valorizzazione delle proprie eccellenze, alunni con alto potenziale o plus-dotati. Finalità : evitare la disaffezione scolastica e favorire l'inclusione del soggetto all'interno del suo gruppo di riferimento, attraverso approcci metodologici e didattici adeguati ai bisogni.

Azioni: promozione di corsi di formazione dei docenti, finalizzati al saper riconoscere i bisogni specifici di questi alunni, per poterne identificare

comportamenti e caratteristiche significativi; coinvolgimento delle famiglie, indirizzandole presso un centro riconosciuto alla valutazione del caso; condivisioni delle informazioni sul profilo dello studente ottenuto, al fine di progettare adeguate strategie di lavoro, avviando percorsi personalizzati di stimolo e valorizzazione dei talenti che potenzino competenze e contemporaneamente promuovano il dialogo e l'integrazione con gli altri.

### **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

A fine di favorire la valorizzazione delle differenze considerate sia elemento fondamentale dal punto di vista educativo, quale base per lo scambio culturale e la convivenza civile, che potenzialità formative intese come fonti di costruzione e incremento delle conoscenze del gruppo classe, il nostro Istituto si prefigge di predisporre un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri con la finalità di definire ed attivare pratiche condivise nel favorire un clima di accoglienza, adeguato a sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente, organizzare percorsi di alfabetizzazione per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, entrare in relazione con la famiglia immigrata per promuovere la comunicazione sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale anche sul territorio.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	n. 2 collaboratori: referenti dei plessi di Ceriano Laghetto ( A. Rivolta e A. Moro)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	referente RAV scuola infanzia Malaguzzi referenti curricolo verticale referenti di progetto	5
Funzione strumentale	n.2 Valutazione: Invalsi - RAV -PTOF - PdM- RS n,2 Didattica Inclusiva - PAI - coordinamento del GLI n. 2 Animatore Digitale e Amministratore del sito web	6
Capodipartimento	referenti dei dipartimenti disciplinari ( secondaria); gruppi di ambito ( primaria) campi di esperienza (infanzia)	15
Responsabile di plesso	n. 3 docenti referenti dei plessi ( Malaguzzi, Battisti, Buzzati)	3
Responsabile di laboratorio	responsabili laboratori di informatica plessi Buzzati, Moro; Rivolta	3
Animatore digitale	supporto al Collegio Docenti nella progettazione didattica e nella formazione	1
Team digitale	supporto all'animatore digitale e referenti dei laboratori di informatica: plessi Rivolta, Moro, Buzzati, Battisti ( AA)	4



psicologo scolastico	supporto e consulenza alla gestione delle problematiche educative	1
----------------------	---	---

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	sostituzione assenti; insegnamento in progetti di recupero/potenziamento; integrazione del sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	progetti di ampliamento dell'offerta formativa GSS attività sportive pomeridiane Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il direttore dei servizi generali e amministrativi, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA assegnato.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Tenuta registro protocollo informatico; gestione della comunicazione in ingresso e in uscita dalle caselle istituzionali @istruzione.it e @pec.istruzione.it; gestione della corrispondenza cartacea; gestione flussi documentale e gestione dell'archivio cartaceo e digitale.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Supporto al Dsga nelle attività istruttorie connesse alla - gestione delle risorse e degli acquisti di beni e servizi; - gestione fornitori; - gestione personale esterno; - registro dei contributi versati dalle famiglie.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (Regolamento UE 2016/679), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Si occupa di: - gestione anagrafica alunni e carriera studenti; - gestione dei fascicoli personali degli alunni; - gestione registri elettronici e verbali degli organi collegiali; - rilevazioni e statistiche.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>gestione amministrativa e contabile dei contratti di assunzione del personale; procedimenti connessi alla carriera; procedure e registrazioni a sistema relative al rapporto di lavoro; tenuta del fascicolo personale del dipendente; tenuta dei registri obbligatori del personale;</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	rilevazioni e statistiche.
--	----------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://miic866002.regel.it/login/>  
<https://miic866002.regel.it/login/>

Pagelle on line  
<https://miic866002.regel.it/didattica/regel-segreteria-pagellini.php>

News letter  
<http://www.iccogliate.gov.it/category/news/>

Modulistica da sito scolastico  
<http://www.iccogliate.gov.it/modulistica-interna/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



<http://aliperlinfanziaeladolescenza.it/index.html>

La rete ha come scopo la condivisione di buone pratiche tra le scuole interessate alla tutela minori attraverso la formazione degli operatori con la trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative agli abusi sessuali, ai maltrattamenti, al bullismo e al cyberbullismo. Il protocollo della rete "Ali per l'infanzia e l'adolescenza" descrive le procedure da utilizzare nella segnalazione dei casi di minori a rischio alle autorità o ai servizi competenti.

#### ❖ "INFANZIE FELICI"

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

#### **Approfondimento:**

La rete di scopo si propone di sensibilizzare gli operatori scolastici alla lettura dei bisogni di cura e di tutela dei bambini individuando gli indicatori comportamentali e le evidenze osservate che richiedono una presa in carico e una gestione degli aspetti emotivi nella prospettiva della prevenzione del disagio e nella promozione del benessere.



❖ **"UNA SCUOLA COSÌ SI PUÒ FARE..."**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete prevede l'offerta, ad alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, a rischio di dispersione scolastica, la frequenza di un corso laboratoriale da frequentare presso una scuola superiore (IPSIA "Parma" di Saronno), allo scopo di preparare l'alunno al superamento dell'esame di stato e alla successiva frequenza di percorsi triennali di avviamento al lavoro o professionalizzanti.

❖ **SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA AI SENSI DELLA L. 104**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>

❖ SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA AI SENSI DELLA L. 104

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Stipula di un accordo di programma per il reperimento, tramite Avviso pubblico di selezione gestito dall'Istituto, di educatori per gli alunni con certificazione dva da inserire nelle attività scolastiche ad integrazione del sostegno didattico.

Gestione dei finanziamenti assegnati dall'Ente locale su delega .

❖ CONVENZIONI COLLETTIVE DI TIROCINIO CURRICULARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tirocinio curriculare</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

**Approfondimento:**

L'istituto si impegna ad accogliere presso le sue strutture i tirocinanti in possesso degli specifici requisiti previsti dagli indirizzi regionali per lo svolgimento di tirocini curricolari su proposta dei seguenti soggetti promotori:

- Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Università Cattolica di Milano



- Università Telematica eCampus
- Scuola di psicomotricità Kyron di Milano

❖ **MANEGGIARE CON CURA!**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete provinciale per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo che intende perseguire l'obiettivo principale di offrire a tutti i soggetti partner della rete:

1. Informazioni di ordine istituzionale, giuridico e pedagogico.
2. Coordinamento operativo nella organizzazione delle iniziative di formazione.
3. Calendarizzazione degli incontri e convegni aperti a tutte le componenti della scuola.
4. Monitoraggio delle esperienze e dei problemi nel territorio di competenza.
5. Consulenza per segnalare i casi alle autorità.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **PER UNA DIDATTICA EMOTIVA**



Analisi stili comunicativi e lettura dei bisogni impliciti degli alunni; competenze psicologiche di lettura dei comportamenti; utilizzo di strumenti di rilevazione dei vissuti emotivi dei bambini. Ascoltare, capire, seguire i minori in situazioni difficili: l'interazione adulto-minore nella scuola. La comprensione dei segnali di disagio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ GESTIONE DEI CONFLITTI**

I corsi sono ripartiti in tre tipologie sulla base dei destinatari: A percorso base (rivolto ai docenti che per la prima volta affrontano le tematiche del disagio, maltrattamento devianza adolescenziale e relative procedure di intervento); B seminari tematici (destinati ai docenti che hanno già frequentato - negli scorsi anni - il percorso base); C focus group per Dirigenti scolastici.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LA COMUNICAZIONE NON VIOLENTA**

Il corso insegna alcune abilità avanzate della Comunicazione Nonviolenta (CNV) e come affrontare tensioni e conflitti, sia nella sfera privata che professionale. I laboratori teorico-pratici di CNV prevedono l'esplorazione e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e relazionale, la misurazione del livello di competenza in partenza e in arrivo, le basi dei processi empatici e dell'assertività.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CITTADINANZA DIGITALE : VIVERE LA RETE NELLA SCUOLA E LA SCUOLA NELLA RETE PER PARTECIPARE, COMUNICARE E SOCIALIZZARE**

approfondire le competenze di base per una corretta cultura ed educazione della rete per educare e formare le giovani generazioni ad utilizzare e vivere la rete in modo consapevole, attivo e con spirito critico sia nella vita privata sia in quella sociale e di studio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LO STORYTELLING DIDATTICO: INSEGNARE ED APPRENDERE CON LE STORIE ED IL DIGITAL STORYTELLING**

illustrare il potenziale didattico della narrazione inteso come momento di apprendimento ed anche come occasione di libera e creativa espressione personale. Il percorso parte con le basi teoriche e pedagogiche del Digital Storytelling e Storytelling Didattico, proseguendo con la spiegazione ed utilizzo di strumenti gratuiti, non solo digitali, per realizzare le storie didattiche per concludersi presentando una ampia galleria di esempi e buone pratiche da replicare in classe.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA MAESTRA DIGITALE: STRUMENTI, RISORSE E CONTENUTI ONLINE PER LA PRIMARIA**

Percorso formativo per conoscere strumenti, applicazioni, risorse e contenuti digitali specifici per la scuola primaria per supportare e migliorare il processo di insegnamento ed apprendimento in classe o a casa; Offrire risposte alle nuove esigenze didattiche attraverso le possibilità offerte dall'uso del digitale nel quotidiano con proposte pratiche da poter utilizzare in diverse discipline (Come fare una ricerca su web in classe? Quali strumenti esistono per erogare test? Quali app utilizzare per scrivere collaborativamente? Quali piattaforme adatte ai bambini? Quali dispositivi autorizzare?)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GULP: FUMETTI IN CLASSE**

Narrare storie, raccontare emozioni e far apprendere realizzando fumetti di carta o digitali

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CODING NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA**

Corso essenziale ed accessibile anche per i principianti, nel quale vengono proposti studi ed attività pratiche di Coding per diverse materie da applicare nella didattica quotidiana con le note applicazioni gratuite SCRATCH e CODE.ORG. Il Coding è infatti un formidabile fattore di sviluppo del pensiero logico-scientifico.

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Corso di aggiornamento di Musica rivolto al personale docente della scuola primaria.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali</li> </ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ LA CARRIERA DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla carriera e quiescenza del personale scolastico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ SICUREZZA AL CENTRO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CONTABILITÀ DELLA PA



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

INPS/Università

**❖ AGGIORNAMENTO NUOVA NORMATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ ADEGUAMENTO PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione per adeguamento normativa privacy
Destinatari	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA FASCICOLAZIONE IN AMBIENTE DIGITALE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Materiali di formazione in rete e Personale interno ( Direttore sga)